

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";
- VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e s.m.i.;
- VISTI** i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000;
- VISTE** le note dell'Assessorato alla Presidenza (ora Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica) n. 78/SPCS e n. 90/SPCS, rispettivamente del 2/11/2007 e del 30/11/2007, aventi per oggetto "Criteri generali per la valutazione delle dirigenza regionale" e "Criteri di valutazione Dirigenti prima fascia, Dirigenti Generali, Dirigenti responsabili Uffici di diretta Collaborazione";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il D.P.Reg 14 giugno 2016, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 1. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il*

- riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- VISTO** il *“Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;
- VISTO** il decreto presidenziale n. 570/Gab dell’8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”*, predisposto ai sensi dell’art. 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con D.P. n. 517/Gab del 20 marzo 2019;
- VISTO** il D.P.Reg. Del 30 aprile 2019, n. 539/Gab recante integrazioni al *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”* adottato con D.P. n. 517/Gab del 20 marzo 2019;
- VISTO** il *“Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza – Aggiornamento 2019/2021 della Regione Siciliana”* adottato con D.P. 507/Gab del 31/01/2019;
- VISTO** il *“Piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020”* proposto dal Comitato unico di garanzia ed apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 375 del 12 dicembre 2018, adottato con D.P. n. 609/Gab del 30/11/2018;
- VISTO** il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 giugno 2018, n. 243, rettificata con deliberazione 25 luglio 2018 n. 272;
- VISTA** la *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021* approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 24 ottobre 2018, n. 406;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021”*;
- VISTE** le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;
- VISTA** la direttiva presidenziale prot. n. 6679/Gab del 10 aprile 2019, recante *“Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2019”*;
- RITENUTO** che, ai sensi dell’art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la *“Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2019”*;
- RITENUTO** di dover procedere alla emanazione delle Direttive Generali per il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento regionale del Turismo, Sport e Spettacolo e per il Dirigente pro tempore dell’Ufficio del Cinema e dell’Audiovisivo

EMANA

DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE ANNO 2019 PER L’ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

1. FINALITA'

La presente direttiva, di cui all'articolo 2, comma 1, della l.r. 10/2000, costituisce il documento di base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle Unità Dirigenziali titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

In coerenza alla Direttiva di Indirizzo per la Programmazione Strategica 2019 del Presidente della Regione Siciliana, di cui al prot. 6679/GAB del 10 aprile 2018 *"Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019"*, e nel più ampio quadro della definizione degli obiettivi strategici delle P.A. previsti dalla legge, si intendono identificare quindi i principali risultati da realizzare in relazione alle risorse assegnate e/o da assegnare, con la legge di bilancio, al centro di responsabilità ed alle funzioni-obiettivo, e determinare gli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, quindi, traduce le priorità politiche e i conseguenziali obiettivi operativi strategici in obiettivi operativi e piani di azioni che consentono di pervenire a risultati tangibili, misurabili e percepibili dalla collettività nei tempi previsti e con un uso efficiente ed efficace delle risorse umane e finanziarie disponibili ed utilizzabili presso i centri di responsabilità, definendo, altresì, i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'attuazione degli obiettivi.

La stessa concorre, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, alla elaborazione del Piano della Performance, il documento conclusivo della fase di programmazione.

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale.

I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2014/2020 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali. Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), per valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

2. Destinatari della Direttiva

I destinatari della presente Direttiva sono il Dirigente Generale pro tempore, responsabile del

centro di responsabilità amministrativa del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e il Dirigente pro tempore, responsabile del centro di responsabilità amministrativa dell'Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo.

A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

I dirigenti dei CRA di massima dimensione, sopra specificati, provvederanno a loro volta, in sede di assegnazione degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti, ad individuare più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento.

3. Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i C.R.A..

Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale” prevede che: *“L’attività di monitoraggio prende avvio con l’approvazione del “Piano triennale della performance” e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all’OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:*

1° quadrimestre entro il 31 maggio di ciascun anno;

2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;

3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell’anno n+1”.

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva; i relativi report dovranno essere trasmessi all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente. Per il solo anno 2019, in considerazione dei tempi di definizione dei documenti costituenti il Ciclo della Performance, il primo report dovrà essere presentato all'Ufficio di diretta collaborazione, oltre che all'O.I.V., entro il 20 luglio e comprenderà l'attività espletata a tutto il 31 maggio.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente al Presidente della Regione, escludendosi la possibilità di rimodulazioni

di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517 del 20 marzo 2019.

4. Contenuti

Area A. LA REGIONE COME MOTORE DI CRESCITA E SVILUPPO

Il pre-requisito essenziale che deve animare ogni classe dirigente deve concretizzarsi in una decisa azione di contrasto ad ogni forma di illegalità e alla “mafia” (comunque si manifesti), anche attraverso una decisa affermazione della cultura della trasparenza dell'azione amministrativa, della semplificazione e della razionalizzazione.

Particolarmente significativi, ai fini dell'indirizzo programmatico prioritario in argomento, sono gli obiettivi connessi all'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, a partire dalla revisione, nei termini previsti dal Piano, della mappatura delle aree a maggiore rischio di corruzione, nonché quelli connessi al rispetto dei termini amministrativi; tali obiettivi sono, non a caso, assegnati a tutte le strutture dell'Amministrazione regionale.

| Obiettivo strategico | Descrizione obiettivo strategico | Obiettivo operativo | Strutture interessate |
|----------------------|--|--|-----------------------|
| A.4 | Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021. | Attuazione PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio di cui alla misura 13, all'attuazione delle misure conseguentemente individuate e al miglioramento dei risultati | Tutti i C.R.A. |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | relativi agli obblighi di pubblicazione di cui alla misura 1 | |
|--|--|--|--|

Azione B. OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

Ai fini dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, in special modo comunitarie, sarà intensificata l'attività di impulso e coordinamento del PO FESR 2014/2020, garantito l'efficace svolgimento delle funzioni di *audit* e di certificazione, delle azioni di assistenza tecnica e di quelle finalizzate al rafforzamento delle competenze amministrative.

I centri di responsabilità amministrativa, dovranno quindi adoperarsi per accrescere le proprie capacità di spesa, privilegiando la spesa efficiente e riducendo quella improduttiva, intensificato, al contempo, l'impegno per incrementare il livello e la qualità della spesa nell'utilizzo dei fondi della programmazione comunitaria e nazionale e gli strumenti di contrattazione programmata.

| Obiettivo strategico | Descrizione obiettivo strategico | Obiettivo operativo | Strutture interessate |
|-----------------------------|--|---|--|
| B.2 | Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati, effettuando un'azione di monitoraggio costante delle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa | Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nazionali per l'utilizzo dei target prefissati | Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo |

Azione F. CULTURA, TURISMO E SPETTACOLO

In coerenza con le attività individuate nella direttiva di indirizzo per il 2018, con delibera della Giunta regionale n. 537 del 20/12/2018 e successivo decreto presidenziale n. 7 del 7/01/2019, è stato approvato il Programma triennale di sviluppo turistico 2019/2021 - Piano strategico regionale di sviluppo turistico 2019/2023. Tale programma, per la sua natura politico-strategica è finalizzato anche al miglioramento delle condizioni generali di contesto e quindi al perfezionamento delle capacità gestionali e di governance del settore turistico.

Nell'anno di riferimento è necessario focalizzare l'attività sulla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio naturalistico, ambientale e dei borghi storici della Sicilia, nel rispetto di una

sostenibilità economica, sociale e ambientale, diversificando i prodotti turistici e riqualificando i luoghi a vocazione turistica.

È necessario definire un efficiente modello di *governance* del settore turistico attraverso l'aggiornamento della normativa di settore riguardante, in particolare, la classificazione e la vigilanza delle strutture alberghiere ed extralberghiere, la vigilanza delle agenzie di viaggio e delle professioni turistiche nonché attraverso un'azione di coordinamento ed integrazione delle iniziative con gli enti locali e altri soggetti con competenze specifiche nel settore.

Il rafforzamento del settore turistico dovrà essere, inoltre, perseguito sia attraverso l'organizzazione delle funzioni in materia di informazione e accoglienza, al fine di migliorare l'integrazione tra i vari attori del sistema regionale di accoglienza (SS.TT.RR.), sia attraverso l'ampliamento degli strumenti di analisi della domanda dell'offerta turistica e la realizzazione di interventi mirati ad implementare le informazioni sulla classificazione dei turisti.

Le azioni volte al rafforzamento della capacità attrattiva del territorio, dell'immagine e del *brand* della Sicilia dovranno puntare alla diversificazione dell'offerta, sia in termini di prodotto che di servizio, valorizzando il rapporto tra prodotti turistici e territorio di riferimento, sostenendo gli eventi di grande richiamo turistico e sportivo nonché il sostegno agli enti del settore musica e del teatro, al fine di consolidare la crescita dei flussi turistici registratasi negli ultimi anni.

Si ritiene inoltre necessario:

- realizzare progetti finalizzati all'aggiornamento professionale dei produttori cinematografici e audiovisivi siciliani la cui attività concorre in modo determinante al rafforzamento e alla promozione del *brand* Sicilia su scenari nazionali ed internazionali: ciò attraverso iniziative che li mettano in collegamento fra loro ed in contatto con analoghe realtà nazionali e/o internazionali, potenziando competenze e competitività.
- concorrere alla promozione di siti archeologici e di grande interesse culturale della Sicilia con interventi legati al cinema e allo spettacolo dal vivo, avvalendosi della Fondazione Taormina Arte Sicilia già soggetto attuatore di precedenti analoghi interventi e iniziative, come previsto dal Terzo Atto integrativo del citato APQ “Sensi Contemporanei Cinema e Audiovisivo” in relazione alle strategie di rafforzamento di un polo di attrazione turistico-culturale a Taormina attraverso il cinema e il teatro.
- progettare, organizzare e realizzare “*location tour*” attraverso *location* cinematografiche siciliane di particolare interesse storico, paesaggistico e artistico/monumentale, destinati alla valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, e precisamente mirati tanto a registi e/o produttori cinematografici e audiovisivi stranieri (e del resto d'Italia), quanto a giornalisti di settore italiani o stranieri, presenti in Sicilia in occasione di eventi culturali o cinematografici di particolare interesse

Una particolare attenzione deve essere dedicata, infine, alla valorizzazione dei borghi storici e di quelli rurali, ma anche alle connesse peculiarità paesaggistiche ed enogastronomiche.

| Obiettivo strategico | Descrizione obiettivo strategico | Obiettivo operativo | Strutture interessate |
|-----------------------------|--|--|--|
| F.1 | Ottimizzare la governance del patrimonio artistico e culturale, promuovendo la creazione di reti tra soggetti pubblici e privati | Miglioramento della “governance” del settore artistico e culturale, promuovendo la creazione di reti tra soggetti pubblici e privati | Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo |
| F.2 | Ottimizzare la governance del settore turistico per la valorizzazione dei siti di interesse culturale, del patrimonio naturalistico-ambientale, dei borghi storici, garantendo al contempo la sostenibilità economica, la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica | Definire un nuovo modello di governance del settore turistico | Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo |
| | | Ottimizzazione e Valorizzazione dei siti di interesse culturale e del patrimonio naturalistico e ambientale attraverso una nuova sostenibilità economica, la riqualificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica | Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo |
| F.3 | Promuovere il prodotto Sicilia anche attraverso interventi di richiamo e di politica tariffaria | Favorire il rafforzamento del settore turistico | Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo |
| | | Rafforzare l'attrattività del brand | |
| | | Valorizzazione di siti di interesse culturale, del patrimonio naturalistico e ambientale e dei borghi | Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo |

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolata l'Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo), riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2019 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2).

Palermo, 28 giugno 2019

firmato Il Presidente
MUSUMECI
nella qualità di Assessore regionale *ad interim*
per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo